

Dopo l'annuncio del bilancio di Delticom, che nonostante una consistente perdita di utile, ha registrato, con il business dell'e-commerce, ricavi a +11,7%, è la volta di altre due aziende che operano nella vendita online di pneumatici e che dichiarano fatturati decisamente positivi. Il Gruppo tedesco Tyre24, specializzato nel B2B online, dichiara di aver chiuso l'esercizio 2013 "con una forte crescita"; il fatturato è stato infatti di 20 milioni di euro, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente. L'inglese Blackcircles.com, che invece vende pneumatici al consumatore finale in Regno Unito, ha annunciato una crescita dei ricavi addirittura del 20% a 27,8 milioni di sterline, rispetto ai 23,2 del 2012, con un margine operativo lordo di 1 milione di sterline.

Tyre24, azienda operativa in tutta Europa e, dall'anno scorso, anche in Italia, ha anche segnalato che nel 2013 i dipendenti sono aumentati del 25%, superando le 200 unità e raddoppiando negli ultimi tre anni. "Il risultato operativo è aumentato, - afferma l'azienda - nonostante l'importante crescita del numero dei dipendenti dovuta all'accresciuta presenza nel mercato e nonostante un collasso senza precedenti del settore pneumatici in Germania e in Europa."

La ragione principale di questo successo è da leggersi appunto nell'apertura del Gruppo Tyre24 in altri mercati. Oltre ai mercati di riferimento, Germania e Austria, che comunque hanno registrato una crescita significativa di fornitori e gommisti, Tyre24 nel 2013 è decollata in Francia, aumentando del 50% i rivenditori "abbonati" e ha lanciato il portale in Italia a settembre. Per quanto riguarda il mercato italiano, Tyre24 afferma che lo sviluppo è stato "fulminante" e che in sei mesi ha potuto acquisire un numero di fornitori e rivenditori a tre cifre.

Gli obiettivi di Tyre24 sono di ulteriore espansione nel core business online, rafforzando la gamma di prodotti e di servizi, in modo da raggiungere un più elevato numero di clienti. Il progetto di internazionalizzazione continuerà, aprendo piattaforme in altri Paesi, e assumendo, nel giro di cinque anni, altri 200 collaboratori.